



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(Città Metropolitana di Messina)

N. 91 Reg.

del 24/12/2016

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Adozione schema di piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis TUEL.

L'anno **duemilasedici** il giorno 24 del mese di **Dicembre** alle ore 12,40 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

			Presenze
1. Fichera Rosa Anna Pia	Sindaco		SI
2. Cacciola Giuseppe	Assessore		SI
3. Bartorilla Giuseppe	Assessore		SI
4. Papa Antonina	Assessore		SI
5. Palic Carmelo	Assessore		NO

Non sono intervenuti gli Assessori: **Palio Carmelo**

Presiede il **Sindaco**

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **Dott.ssa Antonella Li Donni**.

IL Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

L'Assessore o il Sindaco visto il documento istruttorio che precede, propone alla Giunta Municipale, acquisiti i pareri di Legge, di adottare il conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento amministrativo, che assume la motivazione del presente provvedimento;

Visto l'allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell'art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall'art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l'allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal responsabile dell'ufficio di ragioneria reso ai sensi dell'art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall'art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l'art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

Udita la proposta dell'assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in premessa citato allegato alla presente;



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO
Città Metropolitana di Messina

Atto istruttorio da sottoporre alla Giunta Municipale

Oggetto: ADOZIONE SCHEMA DI PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE EX ART. 243 BIS TUEL

Vista la delibera c.c. n. 28 del 27.09.2016 con cui il comune di sant'alessio siculo ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

RICHIAMATI in questa sede integralmente i presupposti della predetta delibera;

CONSIDERATO che ad oggi non è stato adottato il bilancio di previsione 2016-2018 per la sussistenza di squilibri strutturali e che pertanto risulta necessario e preliminare adottare il presente piano di riequilibrio per garantire l'adozione del bilancio stesso nel rispetto del principio del pareggio;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 243 bis tuel l'approvazione del piano di riequilibrio è di competenza del consiglio comunale e che la presente delibera sarà trasmessa tempestivamente all'organo consiliare per la approvazione di propria competenza;

~~RICHIAMATA la delibera corte dei conti sez autonomie n. 16/2012 riguardante le linee guida ed i criteri per l'istruttoria del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis tuel;~~

RICHIAMATE le note agli atti dell'ufficio con le quali è stato chiesto a tutti i responsabili di area, ciascuno per la propria competenza, la trasmissione dei dati necessari alla disamina della situazione debitoria/creditoria dell'ente, necessaria alla compilazione del piano di riequilibrio e le relative note di riscontro;

DATO ATTO delle necessarie direttive alla redazione del piano di riequilibrio da parte dell'esperto contabile all'uopo nominato presso l'ente;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8 Tuel, " Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente:

a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;

b) è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'articolo 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2;

c) è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;

d) è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'articolo 243, comma 1;

e) è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale

ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;
f) è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;
g) può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'articolo 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio;

VISTE le delibere di GM n. 92 e 93 del 24.12.2016 con cui è stata approvata la rideterminazione o presa atto delle tariffe dei servizi a domanda individuale relativamente al servizio di mensa scolastica e lampade votive;

VISTA la delibera di G.M. n. 90 del 24.12.2016 con cui è stata rideterminata la tariffa del servizio acquedotto;

RICHIAMATI gli impegni che la definitiva approvazione del predetto piano comporterà per il periodo di durata dello stesso;

DATO ATTO, in particolare che, ai sensi dell'art. 243 quater comma 6 "Ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso, nonché, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti.

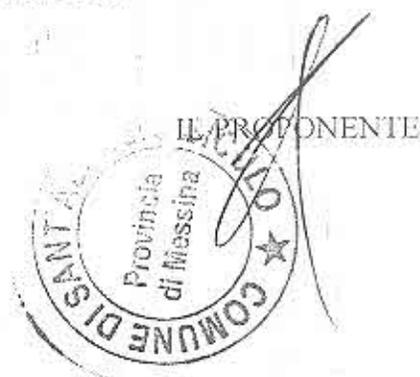
VISTI il D.L.n.138/2011 e n.216/2011;

IL TUEL

Lo Statuto ed il Regolamento uffici e servizi dell'ente;

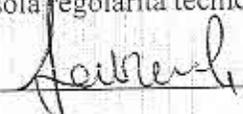
PROPONE

1. Le premesse costituiscono parte integrante sostanziale del presente atto;
2. di adottare il piano di riequilibrio pluriennale finanziario ex art. 243 bis tuel allegato alla presente delibera;
3. di sottoporre il presente atto al consiglio per la relativa approvazione;
4. di pubblicare la presente secondo le disposizioni di legge.



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;
VISTO l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE 

Li 26-12-16

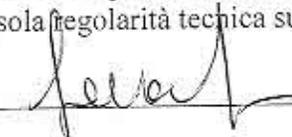


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;
VISTO l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE 

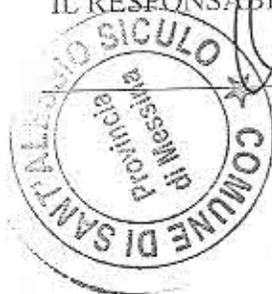
Li 26-12-16

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO 

